



VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA CONSULTAZIONE
ai sensi dell'art. 13 comma 5 e art. 14 del D.Lgs. n.152/2006

AVVISO AL PUBBLICO

Denominazione del Piano	Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della logistica (PrLog). Le Azioni al 2030
Autorità procedente	Regione Piemonte -Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile. Trasporti e Logistica - Settore Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture
Autorità competente	Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Valutazioni ambientali e Procedura Integrate
Data dell'avvenuta presentazione dell'istanza di VAS	7 marzo 2023

Il Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e il Piano regionale della Logistica (PrLog) sono “piani di settore” che completano il *Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti*, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n.256-2458 del 16.01.2018, e definiscono le politiche con orizzonte al 2030 funzionali al raggiungimento dei suoi obiettivi.

Il PrMoP e PrLog operano in modo sinergico, tra loro e con le altre politiche regionali, e a scale diverse in una logica di pianificazione gerarchica e integrata. I due Piani affrontano le proprie specificità tenendo conto del comune assetto infrastrutturale e degli sviluppi dell'innovazione tecnologica, delle politiche per la mobilità sostenibile e per la sicurezza stradale.

Il PrMoP e il PrLog, a partire dalle indicazioni strategiche del PRMT e dagli esiti del processo di partecipazione interno ed esterno all'Amministrazione, definiscono il quadro strutturato di linee strategiche, macroazioni e azioni per l'evoluzione desiderata della mobilità delle persone e il trasporto delle merci in Piemonte al 2030 in una trattazione unitaria in quanto le Macroazioni sono trasversali a entrambi i Piani poiché agiscono sia sull'ambito della mobilità persone sia delle imprese e del trasporto delle merci. Le politiche di sviluppo della mobilità ciclabile regionale, dettate dalla Legge n.2/2018, sono trattate come parte integrante del Piano.

Le Macroazioni e Azioni del PrMoP e PrLog, che si sviluppano in sinergia e coerenza con le strategie regionali definite dal *Documento Strategico Unitario per la programmazione dei fondi europei 2021-2027* e dalla *Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile*, sono:

LsA1. Protezione del contesto

- MA1.1 SVILUPPARE UNA RETE SICURA E RESILIENTE
- MA1.2 MIGLIORARE LA GESTIONE DELLA SICUREZZA E DELLE INFRASTRUTTURE

LsA2. Incolumità delle persone

- MA2.1 MIGLIORARE LA CONSAPEVOLEZZA DEGLI UTENTI SULL'INCIDENTALITÀ
- MA2.2 COSTRUIRE LE COMPETENZE PER LA SICUREZZA STRADALE
- MA2.3 MIGLIORARE LA GESTIONE DEL POST-INCIDENTE

LsB1. Assetto gerarchico di reti, nodi e servizi di trasporto

- MB1.1 POTENZIARE E AMMODERNARE I CORRIDOI DI CONNESSIONE VELOCE
- MB1.2 MIGLIORARE I COLLEGAMENTI INTERREGIONALI E TRANSFRONTALIERI
- MB1.3 CONNETTERE I TERRITORI

MB1.4 RENDERE ACCESSIBILI I GRANDI NODI URBANI

LsB2. Integrazione dei sistemi per la mobilità

MB2.1 RAFFORZARE LA MULTIMODALITÀ NEI NODI

MB2.2 INTEGRARE LE BANCHE DATI E LE PIATTAFORME ABILITANTI I SISTEMI INFORMATIVI DEI TRASPORTI

LsC. Affidabilità ed efficacia dei servizi di trasporto pubblico locale

MC1. MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

MC2. MIGLIORARE L'UTILITÀ DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

LsD. Efficienza economica del sistema trasporti

MD1. OTTIMIZZARE LA SPESA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

MD2. VALORIZZARE LE ENTRATE DEL COMPARTO TRASPORTI

LsE. Transizione energetica e ambientale dei trasporti

ME1. RIDURRE LA NECESSITÀ E LA LUNGHEZZA DELLO SPOSTAMENTO (AVOID)

ME2. TRASFERIRE QUOTE DI MOBILITÀ VERSO MODALITÀ PIÙ SOSTENIBILI (SHIFT)

ME3. MIGLIORARE L'EFFICIENZA DI MEZZI E INFRASTRUTTURE (IMPROVE)

ME4. SVILUPPARE LE COMPETENZE E ACCRESCERE LA SENSIBILITÀ SULLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

ME5. UTILIZZARE IN MODO RAZIONALE IL SUOLO E CONTENERE LA PRODUZIONE DI RIFIUTI DA TRASPORTI

LsF. Competitività delle imprese e sviluppo dell'occupazione

MF1. PROMUOVERE LA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE PER LA LOGISTICA

MF2. SOSTENERE I PROCESSI DI INNOVAZIONE NELLE IMPRESE DEI TRASPORTI

MF3. SOSTENERE LA RICERCA IN MATERIA DI MOBILITÀ E TRASPORTI

MF4. COSTRUIRE LE COMPETENZE E SVILUPPARE L'OCCUPAZIONE NEI TRASPORTI E NELLA LOGISTICA

LsG.1 Fruizione sostenibile dell'ambiente naturale e del patrimonio culturale

MG1.1 SVILUPPARE IL CICLOTURISMO

MG1.2 VALORIZZARE IL POTENZIALE TURISTICO DELLE FERROVIE E DELLA NAVIGAZIONE INTERNA

MG1.3 MIGLIORARE LA GESTIONE DELL'ACCESSIBILITÀ TURISTICA

LsG.2 Recupero e vivibilità degli spazi urbani

MG2.1 PIANIFICARE IN MODO INTEGRATO LA MOBILITÀ URBANA

MG2.2 RECUPERARE LA DIMENSIONE MULTIFUNZIONALE DELLA STRADA

MG2.3 SVILUPPARE LE COMPETENZE PER IL RE-DESIGN DELLO SPAZIO PUBBLICO

Indirizzo WEB per la consultazione

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/mobilita-trasporti/pianificazione-della-mobilita-dei-trasporti/consultazione-vas>

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/ambiente-e-energia/servizi/540-valutazioni-ambientali/3444-vas-piani-e-programmi-in-corso-di-valutazione-presso-la-regione>

Termine per la presentazione delle osservazioni

45 giorni

Le osservazioni dovranno pervenire agli indirizzi

Posta certificata:

valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it

piani.trasporti@cert.regione.piemonte.it

o posta elettronica:

valutazioni.ambientali@regione.piemonte.it

piani.trasporti@regione.piemonte.it

con Oggetto: "Osservazioni PrMoP e PrLog"

Consultazione transfrontaliera

In merito agli impatti transfrontalieri, pur considerando che il PrMoP e PrLog non presenta ricadute negative sui territori

confinanti con la Regione Piemonte, sono invitati a manifestare l'interesse a partecipare alle consultazioni transfrontaliere ai sensi dell'art.32 del D.Lgs.152/2006 gli Stati:

- Francia, Regione Provence-Alpes-Côte d'Azur e Regione Auvergne- Rhône-Alpes;

- Svizzera, Cantone Ticino e Cantone Vallese

Valutazione di incidenza

Il Piano non individua una collocazione specifica di interventi materiali; si indicano le Macroazioni che potrebbero generare impatti sulla Rete Natura 2000 le cui condizioni di interazione sono da verificare a livello di successiva specificazione e attuazione progettuale.

La conclusione del procedimento è stabilita entro 90 giorni e decorre dal 10 marzo 2023, data di pubblicazione del presente, secondo quanto disposto dall'art. 15, comma 1 del D.lgs. 152/2006.